



COMUNE DI VENEZIA

Deliberazione n.9 del **12 gennaio 2021** della **GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: Contributo di solidarietà alimentare COVID-19. Indirizzi per l'attuazione in riferimento al Decreto Legge 23 novembre 2020, n. 154 - Ristori ter”.

L'anno 2021 il giorno 12 gennaio , in seguito a convocazione, la Giunta Comunale si è riunita su piattaforma digitale Cisco-Webex, in video conferenza.

Presiede il Sindaco Luigi Brugnaro collegato in videoconferenza dalla sala Smart Control Room- Tronchetto - Venezia

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott.ssa Silvia Teresa Asteria collegato in videoconferenza dalla sala Smart Control Room-Tronchetto-Venezia.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti tramite videoconferenza, sono in numero legale, dopo breve discussione, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Risultano presenti /assenti al momento dell'adozione della presente deliberazione:

Presenti	Assenti			
X		Luigi	BRUGNARO	Sindaco
X		Andrea	TOMAELLO	Assessore videoconferenza
X		Laura	BESIO	Assessore videoconferenza
X		Renato	BORASO	Assessore videoconferenza
X		Sebastiano	COSTALONGA	Assessore videoconferenza
X		Massimiliano	DE MARTIN	Assessore videoconferenza
X		Paola	MAR	Assessore videoconferenza
X		Silvana	TOSI	Assessore videoconferenza
X		Simone	VENTURINI	Assessore videoconferenza
X		Francesca	ZACCARIOTTO	Assessore videoconferenza
X		Michele	ZUIN	Assessore videoconferenza

11

0

La Giunta approva la proposta di delibera che segue, che reca l'oggetto sopra emarginato, con voti unanimi.

N. 9 - Contributo di solidarietà alimentare COVID-19. Indirizzi per l'attuazione in riferimento al Decreto Legge 23 novembre 2020, n. 154 - Ristori ter".

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Coesione Sociale

Visti

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'art. 3;
- il Decreto legge 17 marzo 2020, n. 1, "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto legge 25 marzo 2020, n. 19 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'art. 3";
- il Decreto legge 23 novembre 2020, n. 154 "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- la Delibera di Giunta Comunale n. 92 del 9 aprile 2020 "Intervento diretto e contributo di solidarietà alimentare COVID-19. Indirizzi per l'attuazione".

Considerato che

con Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile 29 marzo 2020 nr. 658, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" si è provveduto:

- "in via di anticipazione, nelle more del successivo reintegro, con apposito provvedimento legislativo", al riparto di un importo pari ad euro 400.000.000,00 e, secondo i criteri di riparto individuati nell'art. 2 comma 1 del medesimo provvedimento, alla contestuale erogazione a favore del Comune di Venezia della somma di € 1.375.642,87;
- ad indicare che tale somma è destinata, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, per l'acquisizione di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale e/o per l'acquisto

diretto di generi alimentari o prodotti di prima necessità;

- a stabilire che gli uffici dei servizi sociali di ciascun Comune individuano la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;

La prima erogazione dei fondi per l'erogazione dei buoni spesa si è rivelata per il Comune di Venezia misura adeguata ad attenuare le conseguenze negative della pandemia intercettando ed agevolando in concreto molti nuovi nuclei familiari rispetto all'utenza già nota ai servizi;

Considerato infine che tale disciplina è stata integralmente riproposta dal Decreto legge 23 novembre 2020, n. 154, in premessa citato.

Premesso che

La crisi sanitaria ed economica in corso sta facendo emergere nuovi bisogni, lasciando conseguenze pesanti a livello sociale economico e lavorativo.

I dati di questo periodo segnalano un importante incremento di richieste di aiuto da parte dei cittadini colpiti dall'attuale situazione di crisi, che chiedono aiuto economico, anche per il basilare bisogno alimentare.

Accanto ai *nuovi vulnerabili*, si è, per altro, verificato un aggravio delle condizioni di fragilità soprattutto dal punto di vista psicologico ed emotivo anche per quelle persone già seguite dai Servizi Sociali, collegato alla limitazione degli spostamenti e all'obbligo di dover restare chiusi in casa.

A seguito della situazione di crisi pertanto, oltre alle risorse ordinarie, sia in termini di contributi che di servizi, sono state messe in campo dall'Amministrazione Comunale di Venezia altre forme di intervento straordinario, riorganizzando il lavoro per far fronte all'emergenza e per riuscire in tempi rapidi a distribuire ai cittadini in difficoltà quanto disponibile per alleviare il disagio.

Come prima risposta a queste esigenze il Fondo di emergenza per i nuclei singoli o familiari colpiti dall'emergenza del virus Covid-19, (promosso dalle Regione Veneto con delibera 442/220) è stato integrato dal comune con un fondo di ulteriori 400.000,00 euro a bilancio ordinario, attraverso l'approvazione delle "Linee Guida COVID", fondo a cui attingere per l'erogazione di contributi economici destinati ai nuclei colpiti dall'emergenza epidemiologica del Covid-19.

Contestualmente è stata organizzata, gestita e conclusa l'operazione di fornitura di buoni spesa e "pacchi alimentari" per alimentari e beni di prima necessità, prevista e finanziata dal decreto "Cura Italia", per un totale di 1.375.642,87 €.

Gli sportelli di prima accoglienza dell'utenza sono stati reindirizzati per affrontare l'importante incremento di accessi, più che raddoppiati nel periodo di emergenza rispetto l'anno 2019.

Sono stati attivati progetti specifici di aiuto alle famiglie in difficoltà, quali il progetto “Dona la Scuola”, in collaborazione con il privato sociale del Comune, con cui sono state raccolte delle donazioni di materiale scolastico anche informatico da assegnare alle famiglie segnalate dai Servizi Sociali come in difficoltà.

Per le persone in quarantena è stato istituito un servizio di chiamata alle persone per ascolto e risoluzione di problemi legati al confinamento, quali il conferimento delle spazzatura, la spesa, l’indirizzamento per i contributi speciali, la cura degli animali domestici, eccetera.

Grande attenzione è stata data anche alle persone in marginalità estrema come i senza dimora, mediante il forte incremento delle aperture della sede di contatto e cura “Drop In”, anche con funzione di informazione sulle corrette modalità di tutela personale nei confronti della pandemia. Il Piano Emergenza freddo”, che consente nei periodi più freddi di tutelare in strada e presso i dormitori i senza dimora, è stato rafforzato e sono state attivate delle procedure di controllo preventivo della positività al virus delle persone in accesso ai dormitori, in collaborazione con l’Azienda ULSS3 “Serenissima”.

L’ordinaria attività di mediazione linguistico-culturale per i nuovi cittadini stranieri del territorio è stata reindirizzata al fine di dare la massima conoscenza delle cautele e delle norme da attuare in materia di difesa dalla pandemia, anche fornendo mediatori e traduzioni multilingua sul tema a enti esterni e ai servizi del Comune.

La chiusura delle scuole di ogni ordine e grado ha reso necessaria l’attivazione di servizi di assistenza a domicilio in favore degli studenti con problemi di disabilità.

Per sostenere le famiglie facendo sentire la vicinanza dell’Amministrazione, il Servizio Disabili ha predisposto e coordinato la consegna al domicilio degli utenti dei servizi di assistenza tutelare e cure familiari di dispositivi di protezione individuale e di una comunicazione con informazioni utili sull’emergenza sanitaria.

I servizi per gli anziani sono stati riorganizzati in relazione all’esigenza, sentita dagli stessi utenti, di ridurre il contatto con persone diverse dai familiari, per cui con il lock-down si è deciso di attivare un nuovo dispositivo dedicato alle persone anziane in carico al Servizio Anziani per il sostegno psico-educativo: progetto “TEperTE” telefono educativo per la terza età.

A fronte di tale considerevole attività di sostegno ai cittadini in difficoltà si rileva ora che, stante le norme citate in premessa risultano disponibili per l’utilizzo ulteriori risorse economiche destinate alla fornitura di buoni spesa, pacchi alimentari ed altri beni di prima necessità.

Ritenuto pertanto

- di destinare parte delle risorse assegnate, per € 375.642,87 alla distribuzione alle famiglie indigenti, in via diretta o per il tramite di organizzazioni di volontariato e operatori economici di riconosciuta affidabilità, di generi alimentari e beni di prima necessità;

- di destinare il restante importo complessivo di € 1.000.000,00 a contributi per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità in forma di buono spesa emesso dall'Ente, erogabile periodicamente e cumulativamente, tenuto conto della composizione del nucleo familiare e della situazione di disagio economico causato dall'emergenza sanitaria;
- che il fondo citato venga assegnato alle persone in stato di bisogno con due modalità: € 600.000,00 a seguito di avviso pubblico, a scadenza, con domanda e rilascio del beneficio tramite piattaforma dedicata ed € 400.000,00 con rilascio del beneficio a seguito di accesso dei richiedenti alle Agenzie per la Coesione Sociale;
- di stabilire che i contributi di cui al punto precedente siano riconosciuti a coloro che ne facciano richiesta e dimostrino che le misure di contenimento adottate in relazione all'emergenza sanitaria abbiano l'effetto di rendere problematico il sostentamento del proprio nucleo familiare, secondo quanto più avanti precisato;
- di prevedere che, per ragioni di tempestività e di limitazione degli spostamenti dei cittadini interessati sia opportuno adottare sistemi di acquisizione delle domande e rilascio dei buoni spesa con modalità in remoto, mediante autodichiarazione del richiedente circa la composizione e condizione economica del nucleo familiare, ex d.p.r. n. 445/2000;
- di individuare nella Direzione Coesione Sociale la Direzione competente che, anche attraverso apposita unità interdirezionale all'uopo costituita, raccoglierà le richieste, le esaminerà ed effettuerà a campione i controlli su quanto autodichiarato dal cittadino al momento della domanda, tramite l'accesso alle banche dati disponibili.

Considerato, infine, che

risulta opportuno, in linea di avvio, coinvolgere gli stessi esercizi commerciali presso i quali i buoni spesa sono stati utilizzati nella prima fase della crisi, con rinnovo della convenzione disciplinante i rapporti con l'Amministrazione, come da schema da disciplinare nei successivi atti organizzativi, fermo restando la possibilità di accesso a nuovi esercizi qualora di loro interesse;

Accertato che la spesa di € 1.375.642,87.= per la realizzazione dell'intervento in oggetto è finanziata a Bilancio 2021.

Visto il parere di regolarità tecnica-amministrativa espresso dal Dirigente del Settore Agenzia Coesione Sociale, dal Direttore della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali e del parere di regolarità contabile espresso dal Direttore della Direzione Finanze e Bilancio, per quanto di competenza ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.i..

Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

A) di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

B) di destinare l'importo di cui all'OCDPC n. 658/2020, come confermata dal Decreto legge 23 novembre 2020, n. 154, pari ad € 1.375.642,87 nel modo seguente:

- per € 1.000.000,00 all'erogazione di contributi di solidarietà alimentare, in forma di buono spesa da emettere tramite piattaforma informatica, erogabile periodicamente e cumulativamente, tenuto conto della composizione del nucleo familiare secondo quanto stabilito in dettaglio da successivi atti organizzativi della Direzione Coesione Sociale;
- per € 375.642, 87 ad interventi di distribuzione alle famiglie indigenti, in via diretta o per il tramite di organizzazioni di volontariato e operatori economici di riconosciuta affidabilità, di generi alimentari e beni di prima necessità;

C) di individuare nella Direzione Coesione Sociale la Direzione competente alla gestione dei predetti contributi di solidarietà familiare in forma di buono spesa e di individuare nella Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali la Direzione competente all'acquisto dei generi alimentari di prima necessità;

D) di disporre che la Direzione competente individui i necessari criteri operativi per la quantificazione dei contributi di solidarietà familiare in forma di buono spesa, nonché per l'effettuazione dei controlli preventivi allo stato dei database in possesso e, a campione, sugli altri elementi dell'istanza;

E) di disporre che, per l'erogazione materiale dei buoni, la direzione competente si avvalga di piattaforma idonea a consentire la massima tutela sanitaria in relazione all'emergenza in corso, favorendo modalità di gestione in remoto.

F) di pubblicare la presente deliberazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo n. 33/2013 nell'apposita sezione "amministrazione trasparente" sul sito istituzionale dell'ente;

DG 9/2021

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il Segretario Generale
SILVIA TERESA ASTERIA

Il Sindaco
LUIGI BRUGNARO